

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3384 del 05/07/2021
Oggetto	VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER USO ATTRAVERSAMENTI IN SUBALVEO CON CONDOTTE ACQUA IDRICHE IRRIGUE - COMUNE: IMOLA CORSO D'ACQUA: RIO RONDINELLA RICHIEDENTE: CONSORZIO IRRIGUO RONDINELLA CODICE PRATICA N. BO14T0011/20VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3497 del 05/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno cinque LUGLIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER USO ATTRAVERSAMENTI IN SUBALVEO CON CONDOTTE ACQUA IDRICHE IRRIGUE

COMUNE: IMOLA

CORSO D'ACQUA: RIO RONDINELLA

RICHIEDENTE: CONSORZIO IRRIGUO RONDINELLA

CODICE PRATICA N. BO14T0011/20VR01

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

vista la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione con delega al titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle

opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 13859 del 03/10/2014, con cui è stata rilasciata **Consorzio Irriguo Rondinella**, P.I. e CF 03301961201 con sede legale a Imola(Bo), la concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamenti in subalveo, per la realizzazione di impianto irriguo nel comune di Imola(Bo):

- 1 attraversamento del Rio Ghiandolino con condotta D 160 mm e lunghezza inferiore ai 10 m nell'area censita al Catasto Terreni al foglio 160 mappale 81
- 1 attraversamento del Rio Ghiandolino con condotta D 90 mm e lunghezza inferiore ai 10 m nell'area censita al Catasto Terreni al foglio 181 mappale 166
- 1 attraversamento del Rio Rondinella con condotta D 63 mm e lunghezza inferiore ai 10 m nell'area censita al Catasto Terreni al foglio 202 mappale 184

- 1 attraversamento del Rio Rondinella con condotta D 63 mm e lunghezza inferiore ai 10 m nell'area censita al Catasto Terreni al foglio 202 mappale 186;

Richiamata la proroga di validità, rilasciata delibera di giunta n. 1458 del 09/09/2019, del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale approvato con DGR 1719/2014 relativo ai lavori di costruzione dell'invaso interaziendale denominato "Calderina" ad uso irriguo al servizio del consorzio volontario "Rondinella nei comuni di Imola (bo) e Riolo Terme (Ra) comprendente la concessione di occupazione demaniale n. 13859 del 03/10/2014;

vista l'istanza assunta il 23/12/2021, protocollo n. PG.2021.186591, pratica n. BO14T0011/20VR01, da **Consorzio Irriguo Rondinella**, P.I. e CF 03301961201 con sede legale a Imola(Bo), Via Querceto n. 1, nella persona di Ricci Maccarini Fabio nato a Bologna il 21/10/1961, C.F. RCCFBA61R21A944C in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti del consorzio, con cui viene richiesto la variante della concessione n. 13859 del 03/10/2014 (pratica BO14T0011) con scadenza 14/10/2026 con le seguenti modifiche:

- attraversamento n.3 ridenominato "F1" del Rio Rondinella in subalveo con condotta irrigua in Pead di diametro 110 mm PN 25 con guaina di protezione di 200 mm per una lunghezza di 2,8 m nell'area censita al NCT Catasto Terreni del comune di Imola al foglio 181 antistante il mappale 263,

- attraversamento n.5 ridenominato "F2" in subalveo del Rio Rondinella con condotta irrigua in Pead di diametro 63 mm PN 25 con guaina di protezione di 125 mm per una lunghezza di 2,8 m nell'area censita al NCT Catasto Terreni del comune di Imola al foglio 201 antistante il mappale 85,

- attraversamento n.2 ridenominato attraversamento "F3" del Rio Rondinella in subalveo con condotta irrigua in Pead di diametro 225 mm PN 25 con guaina di protezione di 315 mm per una lunghezza di 2,4 m nell'area censita al NCT Catasto Terreni del comune di Imola al foglio 201 antistante il mappale 46;

mentre l'attraversamento n.1 viene eliminato dal progetto in quanto non ritenuto più necessario;

vista la nota del Servizio Valutazione Impatto E Promozione Sostenibilita' Ambientale - Regione Emilia Romagna assunta al protocollo n. 139409 del 29/09/2020 con la quale valuta che le modifiche del progetto, riguardanti modeste varianti al tracciato delle condotte della rete al fine di migliorare l'assetto idraulico della rete di distribuzione irrigua, non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening).

Considerato che l'istanza di variante presentata, per quanto riguarda gli aspetti concessori, è da ritenersi di natura non sostanziale;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad uso attraversamenti con cavi e tubi sotterranei, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 35 in data 17.02.2021 non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con determinazione n. 786 del 19/03/2021 e acquisita agli atti in data 24/03/2021 con il n. PG/2021/45784 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria pari ad € 75,00=;
- del canone di concessione per l'anno 2021, pari ad € 459,49=;
- del deposito cauzionale, pari ad un importo di € 600,00=, già versato a garanzia della concessione

rilasciata con Determina n. 13859 del 03/10/2014 (in riferimento al procedimento bo14t0011);

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della società concessionaria in data 01/07/2021 (assunta agli atti al prot.PG/2021/103140 del 01/07/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

1) di rilasciare a **Consorzio Irriguo Rondinella**, P.I. e CF 03301961201 con sede legale a Imola(Bo), nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti del consorzio, la variante della concessione di area demaniale per 3 attraversamenti in subalveo del Rio Rondinella rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 13859 del 03/10/2014 (pratica BO14T0011) con le seguenti variazioni:

- "F1" nell'area censita al NCT Catasto Terreni del comune di Imola al foglio 181 antistante il mappale 263 per una lunghezza di 2,8 m,

- "F2" nell'area censita al NCT Catasto Terreni del comune di Imola al foglio 181 antistante il mappale 46 per una lunghezza di 2,8 m,

- "F3" nell'area censita al NCT Catasto Terreni del comune di Imola al foglio 201 antistante il mappale 46 per una lunghezza di 2,4 m;

mentre l'attraversamento n.1 viene eliminato dal progetto

2) di confermare la durata della concessione sino al **31/12/2026** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il

concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n.786 del 19/03/2021 e acquisita agli atti in data 24/03/2021 con il n. PG/2021/45784, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a manufatti e opere varie, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in € 459,49= per l'anno 2021**, di cui è dovuto l'intero importo **che è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con Determinazione n. 3859 del 03/10/2014 è in regola con il pagamento dei canoni previsti fino al 31/12/2020;

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2021, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2020, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

10) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., fissata in € 600,00=, è già stata versata a garanzia della precedente concessione (in riferimento al procedimento B014T0011);

11) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

13) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14) di trasmettere copia del presente atto, per gli aspetti di competenza, a:

- Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna
- Servizio Valutazione Impatto E Promozione Sostenibilita' Ambientale - Regione Emilia Romagna

15) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

16) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali
firma il titolare dell'incarico
di funzione delegato
Ubaldo Cibir

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da **Consorzio Irriguo Rondinella**, P.I. e CF 03301961201 con sede legale a Imola(Bo), nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti del consorzio

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Rio Rondinella

Comune: Imola (BO)

Concessione di occupazione aree demaniale per uso 3 attraversamenti in subalveo con condotte irrigue:

Identificativo	Dati tubazioni	riferimenti NCT
F1	Pead 110 mm PN 25 con guaina di protez. 200 mm Lunghezza di 2,80 m	F. 181 antistante il mapp. 263
F2	Pead 63 mm PN 25 con guaina di protez. 125 mm Lunghezza di 2,80 m	F. 181 antistante il mapp. 46
F3	Pead 225 mm PN 25 con guaina di protez. 315 mm Lunghezza di 2,40 m	F. 201 antistante il mapp. 46

Pratica n. BO14T0011/20VR01, domanda assunta al Prot.n. 23/12/2021, protocollo n. PG.2021.186591

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei

limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata al presente atto (allegato 1), e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 31/12/2026 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione n. 786 del 19/03/2021 dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**allegato 1**).

EPILOGO

Il sottoscritto **Ricci Maccarini Fabio** nato a Bologna il 21/10/1961, C.F. RCCFBA61R21A944C, in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti del Consorzio Irriguo Rondinella, P.I. e CF 03301961201 con sede legale a Imola(Bo), presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

Firmato dal concessionario per accettazione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE
Num. 786 del 19/03/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/859 del 19/03/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER TRE ATTRAVERSAMENTI IN SUB ALVEO DEL RIO RONDINELLA NEL COMUNE DI IMOLA (BO) CON UNA CONDOTTA PER IRRIGAZIONE. PROCEDIMENTO N. BO14T011-20VR01.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la Determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013", che stabilisce la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali regionali, oltre a quelle la cui pubblicazione è già resa obbligatoria dal D. Lgs. 33 del 2013;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato dalla delibera di Giunta regionale n. 111 del 28/01/2021 ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023.";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";

- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/12/2020, n. 4203, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/01/2021;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico ai sensi del R.D. 523/1904 sono assegnati all'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE - previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna Prot.19013/2021 del 05/02/2021, registrata al Prot. del Servizio con n.7249 del 08/02/2021 con la quale è stato richiesto il nulla osta relativo all'istanza di concessione pratica n.**BO14T011/20VR01** in favore del Consorzio irriguo Rondinella (P.I. 03301961201) per tre attraversamenti in sub alveo del corso d'acqua rio Rondinella, in Comune di Imola (BO), con una condotta per irrigazione:

Attraversamento F1 PEAD Ø 110mm PN25	Foglio 181 Mappale ant.263 Foglio 1201 Mappale ant.3	Coordinate x= 715577 y= 911466
Attraversamento F2 PEAD Ø 163mm PN25	Foglio 181 Mappale ant.46 Foglio 201 Mappale ant.85	Coordinate x= 715467 y= 911615
Attraversamento F3 PEAD Ø 225mm PN25	Foglio 201 Mappale ant.46 Foglio 199 Mappale ant.47	Coordinate x= 715487 y= 910304

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare A.R.P.A.E. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per la concessione di tre attraversamenti in sub alveo del rio Rondinella, in Comune di Imola (BO), con una condotta per irrigazione, pratica n.**BO14T011/20VR01**, in favore di:

DITTA: Consorzio irriguo Rondinella P.I.03301961201

COMUNE: Imola (BO)

CORSO D'ACQUA: rio Rondinella

Attraversamento F1 PEAD Ø 110mm PN25	Foglio 181 Mappale ant.263 Foglio 1201 Mappale ant.3	Coordinate x= 715577 y= 911466
Attraversamento F2 PEAD Ø 163mm PN25	Foglio 181 Mappale ant.46 Foglio 201 Mappale ant.85	Coordinate x= 715467 y= 911615
Attraversamento F3 PEAD Ø 225mm PN25	Foglio 201 Mappale ant.46 Foglio 199 Mappale ant.47	Coordinate x= 715487 y= 910304

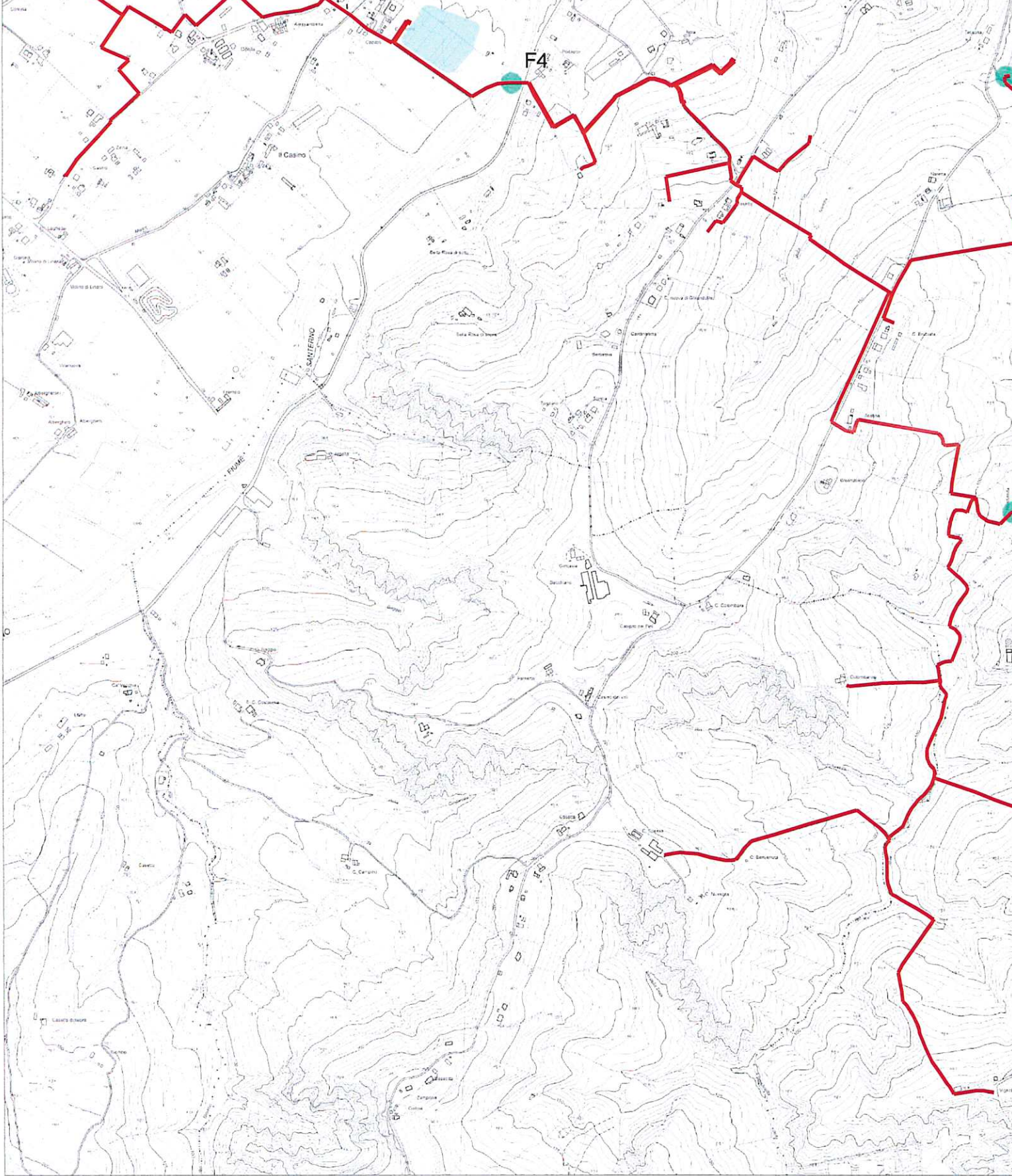
alle seguenti condizioni:

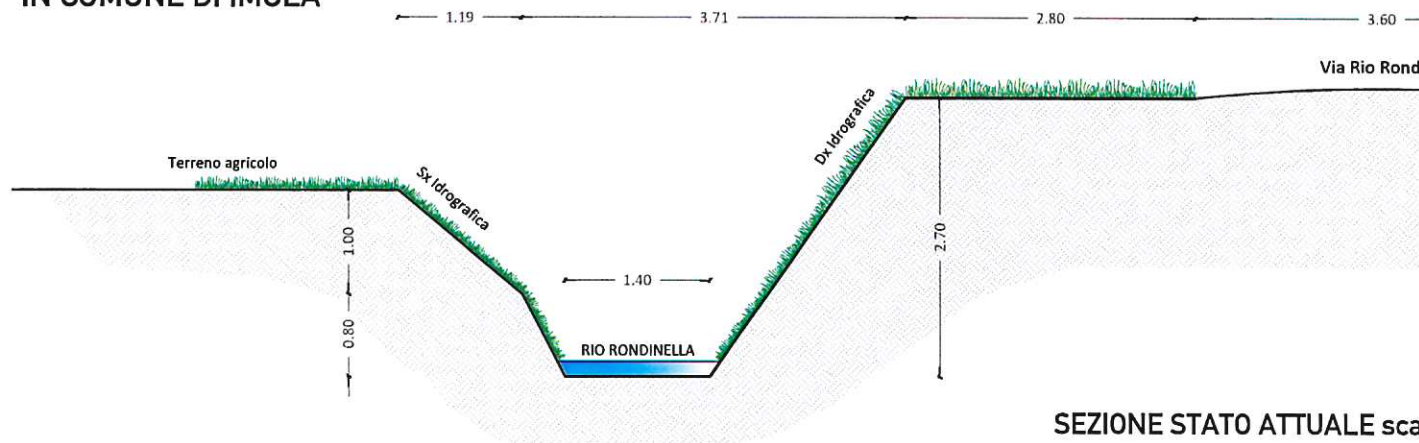
1. L'inizio dei lavori e il nominativo dell'impresa esecutrice dovranno essere comunicati al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Bologna all'indirizzo pec **stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it** con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata la fine lavori al medesimo indirizzo pec.
2. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati, allegati quale parte integrante del presente atto.
3. Tutti gli oneri in materia di sicurezza ai sensi del T. U. D.Lgs 81/2008 sono a carico del richiedente in quanto non trattasi di appalto commissionato dallo scrivente Servizio.
4. Trattandosi di attraversamenti in sub alveo e interrato, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere ai lavori di manutenzione della suddetta opera, i lavori di risistemazione dell'intero tratto (risagomatura, demolizione del manufatto esistente, ecc.), gli oneri che ne derivano, per lo spostamento o per l'adeguamento dell'attraversamento di cui alla presente autorizzazione, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del flusso di acqua.

5. Se in corso di lavoro o durante il periodo di occupazione, il richiedente avesse necessità di apportare qualche variante all'opera, dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.
6. Le opere dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione. Il richiedente dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
7. I lavori che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del richiedente; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica, sono ad esclusivo e totale carico del richiedente.
8. Eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione dell'acqua, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, saranno a totale carico del richiedente.
9. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni morfologiche delle zone interessate dai lavori, che qualora dovesse essere soggetta a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del richiedente.
10. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del richiedente, potrà provvedere il Servizio scrivente con recupero delle spese a carico del richiedente.
11. **La presente autorizzazione è fatta unicamente ai fini idraulici** indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
12. Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente del richiedente.
13. Il Servizio scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione ed il richiedente dovrà provvedere a demolire tutte, od in parte, le opere assentite a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.
14. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
15. Qualsiasi variazione circa la titolarità delle opere in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente all'indirizzo pec sopra citato.

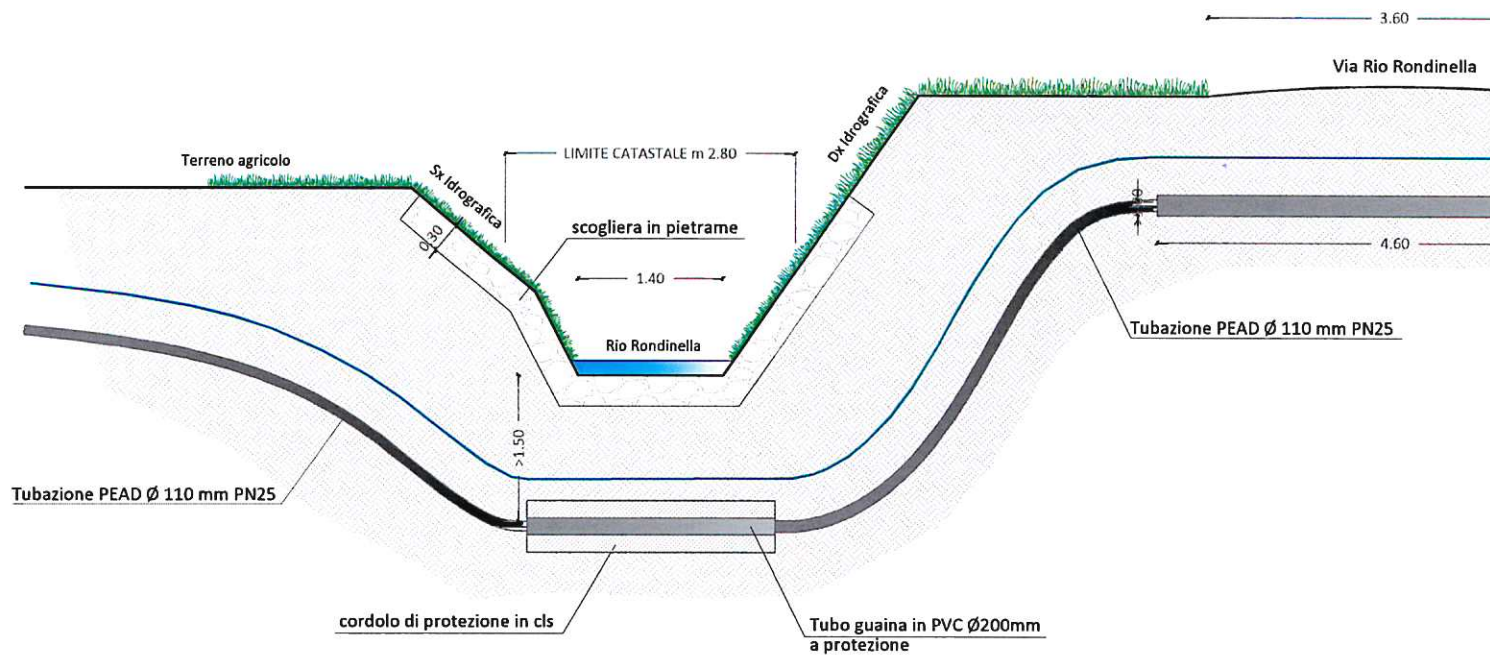
16. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
17. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
18. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
19. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli



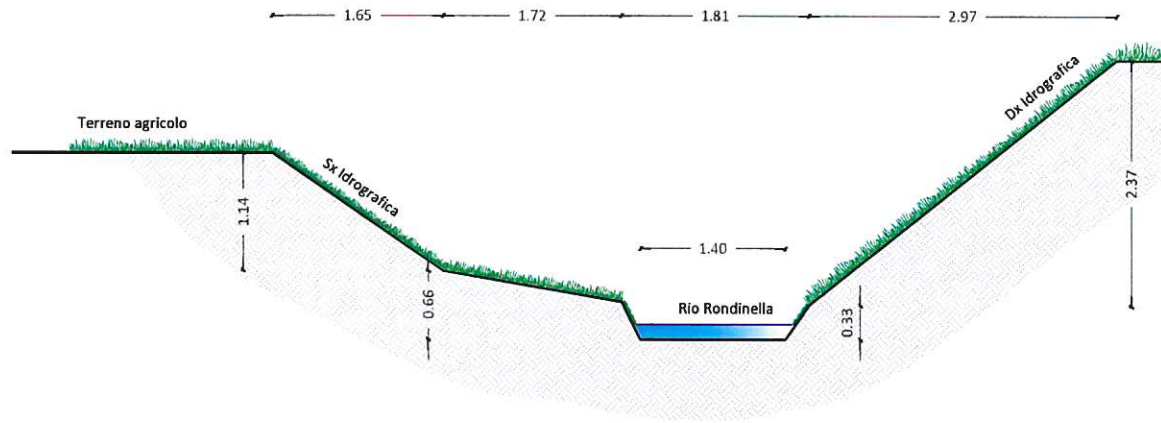


SEZIONE STATO ATTUALE scala

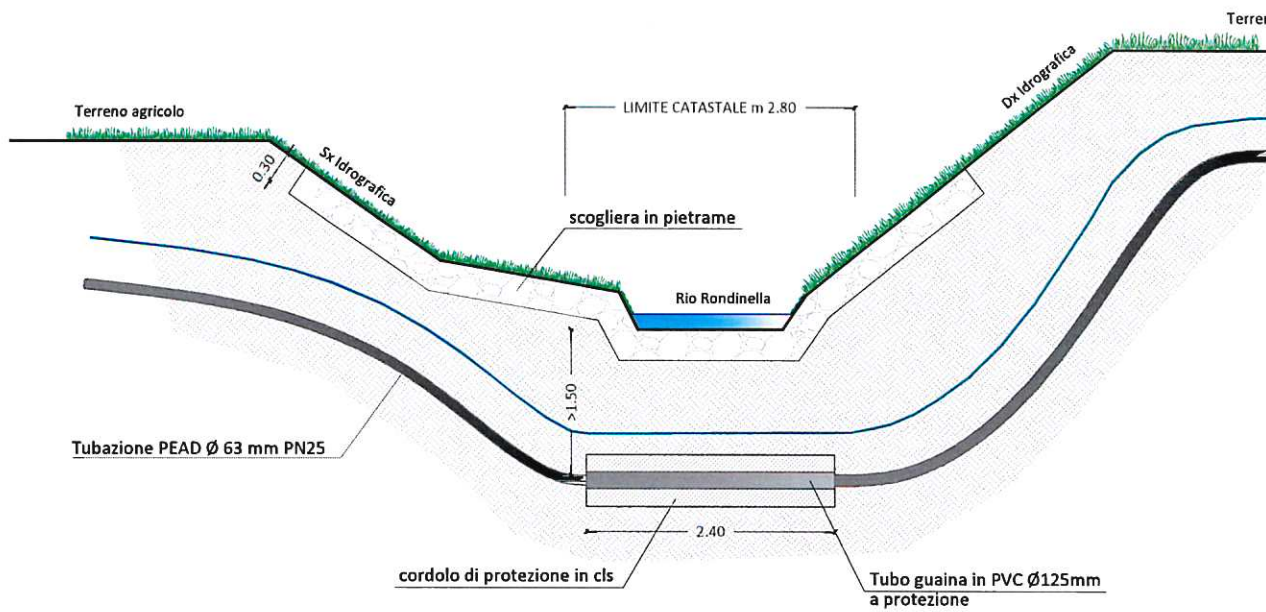


SEZIONE STATO DI PROGETTO scala 1:50

DEL RIO RONDINELLA IN COMUNE DI IMOLA



SEZIONE STATO ATTUALE



SEZIONE STATO DI PROGETTO scala 1:50

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.